

A cura di Salvatore Rullo

FORZE ARMATE / DIFESA / AERONAUTICA

111 GIOVANI AVIERI IN ATTESA DI RISPOSTE – Ali tarpate e neanche precari ?

Mi ha scritto un genitore giustamente, preoccupato per il futuro del proprio figlio, segnalandomi una situazione che si sta verificando in questi giorni e che coinvolge decine di giovani volontari che aspirano a prolungare la loro permanenza nell'Aeronautica Militare anche per avere una retribuzione per qualche anno.

Comunque precari in divisa, praticamente senza tutela, militari a tempo determinato e con scarse o nulle prospettive previdenziali, vedono scomparire le possibilità di rafferma anche con programmi in atto di concorsi avviati.

I tagli alla difesa, pesanti, costanti da 4 anni ed ormai strutturali, nonostante una leggera, apprezzata ed auspicata inversione di tendenza nell'ultima finanziaria considerando la situazione economica generale non proprio brillante, incidono su quella che è la base ed il ruolo più numeroso, così come delineato nel nuovo modello di difesa.

In questi giorni si sta completando il progetto di riorganizzazione e ristrutturazione delle forze armate ma la situazione segnalata modifica anche scelte già fatte, programmate ed avviate.

La segnalazione che mi è giunta lamenta un trattamento discriminante nei giovani che hanno scelto l'Aeronautica in quanto solo a questi sarebbe stato bloccato il concorso per il passaggio da VFP1 a VFP4 dopo aver effettuato la prima prova (culturale) a Guidonia il 5 dicembre 2006.

Il blocco in corsa è motivato da “mancanza di copertura finanziaria” .

Il passaggio da VFP1 a VFP4 (da volontario in ferma annuale a volontario per ulteriore ferma quadriennale) viene effettuato tramite concorso .

Dalla Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale n° 74 si legge “ E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 3953 volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP4) nell' Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica, riservato ai VFP1”. I posti a concorso sono così suddivisi :

3000	posti nell' EI	(1000 per ogni immissione)
843	posti nella M.M.	(281 per ogni immissione compresa la C.P.)
110	posti nell' AM	(37 posti per ogni immissione)

In base a questi numeri saranno convocati a visita :

E.I.	i primi 1800 candidati
M.M.	i primi 562 candidati
A.M.	i primi 111 candidati

37 persone, 37 giovani avieri per 3 blocchi non mi sembra un numero da sconquassare i bilanci anche osservando le proporzioni con le altre Forze Armate. Considerando che attenti osservatori dei siti militari, quotidianamente e con attenzione, monitorizzano scritti e commenti, augurandoci che la situazione si sblocchi in tempi rapidi e che le persone interessate abbiano il giusto diritto di informazioni certe, lanciamo una serie di domande sperando che trovino risposte, cancellando dubbi legittimi per realizzare un minimo di tutela verso i giovani interessati alla rafferma .

- Il concorso è effettivamente bloccato per “mancanza di copertura finanziaria” ?

Allora perché la mancanza di copertura finanziaria per il concorso già indetto ed avviato colpisce solo l' Aeronautica azzerando l'immissione di VFP4 per quest' anno e bloccando un concorso dopo la prima prova ?

- Visto che è stata fatta una scelta, sembra quasi un problema di quote, si può rivedere la scelta compiuta con una diversa soluzione politica ?

I VFP1 dell'A.M. hanno svolto la prova culturale il 5 dicembre 2006 presso l'aeroporto di Guidonia mentre la notizia che circola tra i giovani volontari dell'Aeronautica, della quale ho avuto conferme e che il concorso è stato sospeso per mancanza di copertura finanziaria mentre i loro colleghi dell'E.I. hanno ultimato anche la seconda fase del concorso .

- Ha ragione il genitore che mi ha segnalato il caso nel lamentarsi della "sfortuna" per aver scelto la forza armata "sbagliata" ed a parlare di discriminazione in quanto non ci sarebbe la possibilità di prolungare la ferma solo nell'Aeronautica Militare ?

- E' solo sfortuna o il frutto di una scelta o di un accordo non felicissimi ?

I giovani interessati si trovano bloccati praticamente in "corsa" .

Il CoCeR conosce il problema ? (a leggere gli ultimi comunicati sembra di no) e se lo conosce lo ha affrontato e ne ha discusso ? e se lo conosce , lo ha affrontato e lo ha discusso, visto che ci sarebbe poco tempo per risolverlo, in che termini, tempi e modo lo ha fatto ? i soliti incontri informali ? e soprattutto, ha i mezzi , la capacità e la volontà per concertare una soluzione politica diversa del caso?

Una ipotesi di soluzione politica si potrebbe fare; questi giovani sono comunque costati in formazione, sono già in forza armata ed anno una seppur breve esperienza militare, perché non distribuire gli effetti dei tagli che incidono sugli arruolati solo nei futuri bandi di concorso ?

Chi tutela e chi decide ? e decidere o fare scelte senza concertarle non porta spesso a soluzioni imposte ed a volte indigeste o sbagliate ?

Oggi interessa 110 giovani militari, domani la previdenza ed il futuro, poi qualche migliaio di sottufficiali ed ufficiali (esuberanti) , poi una o più basi od uno o più enti, poi le carriere, poi le indennità.

Chi tutela ? Chi concerta ? Chi decide ?

p.s. Nel seguire le vicende della finanziaria per quanto riguarda il comparto sicurezza ricordo che i sindacati di polizia, nel corso degli incontri, invece che proposte campate in aria o solo comunicati di sconcerto e preoccupazione, hanno chiesto garanzie e le hanno ottenute su alcuni punti, uno di questi era la stabilizzazione di centinaia di giovani agenti che avrebbero cessato il servizio entro pochi mesi!

**A cura di Salvatore Rullo
s.rullo@tin.it**